TORNATA DEL 7 GIUGNO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASATI.

Sommario. — Giuramento dei Senatori Miraglia e Camerata Scovazzo — Sunto di petizioni — Omaggi — Presentazione di quattro progetti di legge — Proclamuzione di S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia a Senatore del Regno — Sorteggio degli Uffizi.

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

Sono presenti i signori Ministri dell'istruzione pubblica, dell'interno e della marina.

Il Senatore Segretario Ginori-Lisci dă lettura del processo verbale dell'ultima tornata il quale viene approvato.

Presidente. A compimento dell'onorevole incarico avuto dal Senato di sostituire un altro Senatore al Ministro Scialoia nella Commissione di finanze, partecipo che gli ho surrogato il signor Senatore Pasolini.

Trovandosi nelle sale del Senato i Senatori Miraglia e Camerata-Scovazzo, prego i Senatori Marzucchi e Musio a voler introdurre il Senatore Miraglia, ed i Senatori Natoli ed Amari ad introdurre il Senatore Camerata-Scovazzo per la prestazione del giuramento.

(Introdotti nell'aula i suddetti Senatori prestano il giuramento secondo la formola consueta)

Presidente. Do atto ai signori Miraglia e Camerata-Scovazzo del prestato giuramento, li proclamo Senatori del Regno, ed entrati nel pieno esercizio delle loro funzioni.

Il Senatore Segretario Chiesi legge il seguente sunto di petizioni:

3848. Il Consiglio comunale di Varazze (Savona) fa adesione alle istanze sporte dalla Deputazione provinciale di Genova colla petizione N. 3830, perchè siano introdotte alcune modificazioni nel progetto di legge relativo al nuovo piano finanziario.

3849. Il Consiglio provinciale di Parma sa istanza che siano introdotte alcune modificazioni alla legge ed al regolamento relativi all'imposta sulla ricchezza mobile.

3850. La Deputazione provinciale di Torino sottopone al Senato alcune considerazioni allo scopo di ottenere che venga riformata la legge di perequazione dell'imposta fondiaria. 3851. Diodato Costa, ex-maggiore nell'esercito, all'appoggio di nuovi documenti, ripete l'istanza già per esso fatta colla petizione N. 3793, per essere ammesso a far valere presso la Corte dei Conti le proprie ragioni pel conseguimento di una congrua pensione di riposo.

3852. La Giunta comunale di Longone (Livorno) fa istanza perchè si soprasseda dalla soppressione delle Sotto-Prefetture e dei Tribunali circondariali.

3853. Le Camere di Commercio di Napoli, Livorno, Firenze, Cosenza, Caltanissetta, Macerata, Parma, Girgenti, Caserta, Porto Maurizio, Pisa, Cuneo, Siena, Genova, Ancona, Chiavenna, Ascoli Piceno, Lucca, Carrara, Ferrara, Foligno, Rimini e Cremona, porgono al Senato motivate istanze perchè venga respinto l'articolo 5 del progetto di legge per i provvedimenti finanziari circa il modo di esazione dell'imposta sui titoli del debito pubblico.

3854. Parecchi cittadini francesi portatori di titoli del debito pubblico italiano:

(Petizione identica alla precedente mancante dell'autenticità delle firme).

3855. La Giunta municipale di Jerzu (Sardegna) e Geraci (Sicilia), fanno istanza perchè si soprasseda dalla soppressione delle Sotto-Prefetture e dei Tribunali circondariali.

Fanno omaggio al Senato:

Il Ministro d'agricoltura e commercio di otto esemplari del primo volume del Bollettino industriale del Regno d'Italia.

Il sig. Giuseppe Ariano di cento copie d'un suo opuscolo sull'Ippologia.

Il dott. Giulio Lazzarini della sua prima lezione sul diritto ecclesiastico esposta nell'Università di Pavia.

Il sig. I. B. Pioda, Ministro plenipotenziario del Governo svizzero presso S. M. il Re d'Italia, a nome

TORNATA DEL 7 GIUGNO 1866

del Governo del Ticino, delle leggi in vigore in quel Cantone dal 1803 al 1864.

Il Ministro dell'istruzione pubblica dei fascicoli dal 22 al 29 dell'opera dell'Abate Gravina intitolata: Il Duomo di Monreale illustrato.

-I Presetti di Ravenna, Siracusa e Brescia degli Atti di quei Consigli provinciali della Sessione 1865.

Il cav. Oreste Raggi d'una sua opera per titolo: Corso di letteratura con esempi per gli Istituti militari superiori.

Presidente. La parola è al signor Ministro dell'interno.

Ministro dell'interno. Ilo l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, inteso ad accordare la cittadinanza italiana al Professore Giacomo Moleschott.

A nome del mio collega, il Ministro delle finanze, ho Pure l'onore di presentare al Senato un progetto di legge sui provvedimenti finanziari stato ieri votato dalla Camera dei Deputati, ed un altro progetto concernente l'approvazione della Convenzione monetaria fra l'Italia, il Belgio, la Francia e la Svizzera.

Ministro della marina. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola Il signor Ministro della marina.

Ministro della marina. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, che ha per oggetto la costruzione di una barca-porta di serro per il bacino di raddobbo nell'arsenale marittimo di Napoli.

Presidente. Do atto ai signori Ministri della presentazione di questi progetti di legge che saranno stampati e diramati negli Uffizi.

Presidente. Nel giorno 30 maggio ultimo scorso S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia compiè il 21º anno di età; quindi a norma dell'art. 34 dello Statuto egli ha diritto di far parte del Senato. Siccome però io non credeva poter così presto convocare il Senato per fargli questa fortunata partecipazione, mi son creduto in dovere di esprimere personalmente, interpretando gli animi dei mici colleghi, il sentimento di compiacenza nel vedere l'amato Principe annoverarsi fra i nostri colleghi.

Il Principe si è degnato di accogliere con benignità le mie felicitazioni.

Ora, io crederei, se il Senato consente, di dover partecipare nuovamente in suo nome a S. A. R. le nostre congratulazioni.

Chi così crede, è pregato di alzarsi.

(Il Senato approva all'unanimità)

Si passerà ora al sorteggio degli Uffizi che risultano composti come segue:

UFFICIO I.

Brioschi Castelli E. . Busca Bona

Carbonieri Pallavicino-Mossi Regis

Sauli L.

Rossi Antonacci Pallieri Pernati Revel Panizza Cassinis' Arcse Pasolini Vigliani Gozzadini Araldi Biscaretti Sappa Borromeo Melegari Natoli Cibrario Musio Strozzi Cacace Massa-Saluzzo Serra Domenico Capriolo

Della-Verdura Baracco Pizzardi Oldofredi S. Elia Castagnetto Giovanola Persano Lo Schiavo Melodia Torrearsa Spada Lissoni Genoino Saracco Collobiano Giordano Cialdini Pallavicini Ign. Corsi Pavese Irelli Mamiani Scovazzo

UFFICIO II.

Nazari

Camerata-Scovazzo Cambray-Digny Pepoli Tommasi Matteucci Strongoli Marliani Martinengo G. Salmour Vannucci Pallavicino F. Roncalli F. Bella Montezemolo Duchoqué Meuron Amari C.te Centofanti Breme S. Severino Buffaliai Taverna

Ambrosetti Vercillo Di Giacomo Castellamonte Serra F. Arezzo De Sauget Capponi De Ferrari Raff. Prinetti Ricotti Notta Audiffredi Imbriani Arpulfo Pallavicino Trivulzio Di Bovino Gianotti Del Giudice Varano

Beretta Della Rocca S. A. R. il Princ. Amedeo Boncompagni Durando Gio.

Lauri Novasconi

Sylos Labini

Bevilacqua

Doria

Lauzi

Coppola

UFFICIO III.

Sismonda Della Gherardesca

Besana

Plezza Carradori

SENATO DEL REGNO — SESSIONE DEL 1865-66

De-Gori Bolmida Zanolini Lechi De Gregorio Villamarina San' Vitale Viggiani Belgioioso Calabiana Fiorelli Arconati Serra Orso Sonnaz Moris Mosca Fenzi Filingeri Savi Gagliardi Astengo Gallina Cantelli Ceppi Siotto-Pintor Campello Balbi Senarega Cotta Salvatico Manzoni T. Dabormida Lanzilli Martinengo L. Benintendi Giorgini D'Adda Lambruschini Venini D'Afflitto Gualterio Gallotti Acquaviva S. Martino Scacchi Colonna Giovachino Pollone Bonelli Ferretti Linati Quaranta Vesme Galvagno CFFICIO IV.

Tecco Stara Marzucchi Ouarelli Scialoia Gallone De Falco Farina Mameli Dalla-Valle Cipriani Florio Leopardi Oneto Chigi Conelli Pandolfina Capone Fontanelli Lavallette Tanari Torelli Porro Connet Scarabelli Torremuzza Avossa Manno Guardahassi D'Angennes Paleocapa Saluzzo Castiglia Miraglia Menabrea Durando Giacomo

Marsili Di Negro Fondi Serra F. M. Burci . Merini Simonetti Moscuzza Bartolommei Colonna A. De Foresta Roncalli Vincenzo Mazara Balbi Piovera Monti Pinelli Manzoni Alessandro Cataldi Sella De-Monte

UFFICIO V.

Robecchi Correale Angioletti Castelli M. A. Desambrois Laconi Camozzi Colla Montanari Ghiglini S. A. R. Princ. Eugenio Torre Sauli Francesco Di Giovanni S. A. R. Princ. Umberto Longo Spinola Niutta Gamba Di S. Giuliano Alfieri Prudente Malvezzi Vacca Sforza Piazzoni Poggi Sclopis Pastore Caveri Amari, prof. Paternò Chiesi Gravina De Castillia Nappi Cantù Sella Imperiali Sagarriga Arrivabene Catalano Ginori Riva Cadorna Lovera ' De Ferrari D. Elena Ricci Della Bruca Borghesi De Gasparis S. Cataldo Cucchiari Dragonetti Canestri

Presidente. La seduta è sciolta, ed i signori Senatori saranno convocati a domicilio per la prossima adunanza.

(ore 3 1/4)